



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

Coordinare la didattica

Dalla didattica dell'emergenza alla didattica della ripartenza

Sandra Scicolone

Sandra Scicolone



Coordinare la didattica


parte prima

Aspetti organizzativi della DAD



Premessa

L'*e-government* della scuola, ossia l'applicazione concreta delle più moderne tecnologie per sostenere il lavoro dei docenti, per migliorare l'apprendimento da parte degli studenti e per gestire gli aspetti amministrativi dell'organizzazione scolastica, è ormai un'esigenza primaria.






Premessa

Media education

sfida democratica che richiede l'impegno delle agenzie formative e del decisore politico per rispondere all'interesse degli studenti e dell'utenza di rafforzare, attraverso le competenze digitali, la formazione e l'informazione e contestualmente favorire le finalità sociali della cittadinanza.



Ruolo del DS

Svolgere **azioni strategiche**, in termini di responsabilità, per assicurare un'organizzazione efficace che, partendo dalle caratteristiche di sistema dell'istituzione gestita, possa rispondere alle diverse esigenze di revisione di spazi, tempi, azioni da mettere in atto in vista del **buon funzionamento**, garantendo la relazionalità produttiva del personale dentro e fuori dalla scuola, la formazione degli studenti, l'efficace integrazione con gli altri enti e agenzie coinvolti, la corresponsabilità educativa con le famiglie e la sicurezza.


Ruolo del DS

Garante della qualità del servizio e della sua conformità alle norme, soprattutto con riguardo agli aspetti sostanziali e non semplicemente formali



La DAD è una macchina complessa che necessita di interventi di sistema

È importante, quindi, che il DS coinvolga tutto il personale scolastico, secondo le competenze specifiche, per l'attivazione della DAD






Docenti: promozione dell'apprendimento autentico, attraverso un approccio di *school improvement*

Personale ATA: azione in sinergia con la (ri)progettazione formativa tramite modelli organizzativo-gestionali che tengano conto di quanto imparato e sperimentato

Studenti e famiglie: sviluppo di competenze digitali fondamentali e imprescindibili e partecipazione attiva, autonoma, consapevole e responsabile al percorso di apprendimento




Aspetti organizzativi della DAD


- ✓ La logistica (sistema misto DIP/DAD)
- ✓ DAD e lavoro agile
- ✓ Risorse umane: individuazione figure e task
- ✓ Modalità di attivazione
- ✓ Strumenti
- ✓ Privacy
- ✓ Risorse economiche
- ✓ Risorse del territorio

La logistica (sistema misto DIP/DAD)

La mappatura delle risorse logistiche a disposizione di ciascuna scuola deve rappresentare un punto di partenza per organizzare modi e tempi della didattica, individuare ulteriori esigenze di spazi, arredi, infrastrutture e suppellettili da rappresentare agli enti locali oltre che per evidenziare, attraverso specifici tavoli di confronto interistituzionali, le necessità di organico.



Le misure **non devono essere definite, in modo autonomo e differenziato, dai singoli dirigenti** solo sulla base dei pareri forniti dai RSPP o dai MC in quanto la tutela della salute è massima se affidata a protocolli definiti dalle autorità centrali





Compiti del dirigente scolastico

Applicare il protocollo, informare sulle misure e farle rispettare


Gestire nel migliore dei modi le risorse economiche e strutturali
anche avvalendosi di reti




DAD e lavoro agile come risposta all'emergenza

I riferimenti normativi **allo stato attuale** sono:

- art. 2, c. 3 del D.L. n. 22/2020 - in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, **il personale docente assicura** comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza
- art. 87, c. 1 della L. 27/2020 - conferma, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa: **la DAD è *lato sensu* assimilabile ad una forma di lavoro agile**, stante l'impossibilità di svolgere il servizio di insegnamento in presenza



Il DS rende alla parte sindacale un' informativa in merito alle modalità organizzative e alle disposizioni di gestione del personale adottate per affrontare la ripartenza sia nell'ipotesi del sistema integrato DIP/DAD, sia nell'ipotesi di modalità unica del servizio





Le risorse umane *individuazione figure e task*





I facilitatori: l'Animatore digitale

Task

formazione interna

coinvolgimento della comunità scolastica

creazione di soluzioni innovative

I facilitatori: il Team digitale

- n. 3 docenti
- n. 2 assistenti amministrativi
- n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica, c.d. Presìdi di pronto soccorso tecnico (per le sole istituzioni scolastiche del primo ciclo) ;
- n. 1 assistente tecnico (per le sole istituzioni scolastiche del secondo ciclo).

Task *supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale*

Si può ampliare il T.D.?

Docenti (secondo il DigCompEdu 2017)

- **I nuovi arrivati** (A1) hanno avuto poco contatto con gli strumenti digitali e hanno bisogno di orientamento per ampliare le loro conoscenze.
- **Gli esploratori** (A2) hanno iniziato a utilizzare strumenti digitali senza tuttavia seguire un approccio globale o coerente. Gli esploratori hanno bisogno di approfondimenti e spunti di ispirazione per ampliare le loro competenze.
- **Gli appassionati** (B1) sperimentano l'uso di strumenti digitali per una serie di scopi, cercando di capire quali strategie funzionano meglio in quali contesti.
- **I professionisti** (B2) utilizzano una gamma di strumenti digitali con sicurezza, creatività e criticità per migliorare le loro attività professionali. Ampliano continuamente il loro repertorio di pratiche.
- **Gli esperti** (C1) possono far conto su un ampio repertorio di strategie d'uso del digitale flessibili, complete ed efficaci. Sono fonte d'ispirazione per gli altri.
- **I pionieri** (C2) riflettono criticamente sull'adeguatezza delle pratiche digitali e pedagogiche contemporanee, di cui stesse sono esperti. Portano l'innovazione e sono un modello di ruolo per gli insegnanti più giovani.

I facilitatori: i Coordinatori di classe e gli Assistenti tecnici

Task dei coordinatori:

Condividere con il team di classe le modalità operative individuate dalla scuola

Concordare linee comuni da adottare nella gestione della classe

Assistenti tecnici dell'area informatica (secondo ciclo)

Proroga eventuale e auspicabile delle misure previste dal D.M. 26 marzo 2020, n. 187 (primo ciclo)

Task: *fornire supporto tecnico*

I facilitatori: il Referente per l'inclusione

Task

*Fornire informazioni utili per garantire il processo inclusivo anche a distanza (bisogni speciali, attenzione per le caratteristiche di **accessibilità** delle piattaforme, monitoraggio su difficoltà di partecipazione alla DAD da parte degli alunni ecc.)*

Modalità di attivazione: lo «spazio» della DAD

- ✓ Caratteristiche del registro elettronico in uso (piattaforma web)
- ✓ Valutazione piattaforme dedicate (strumenti, flessibilità, funzioni, condizioni di privacy, gratuità)

(sito <https://solidarietadigitale.agid.gov.it> che indica le piattaforme per la DAD messe attualmente a disposizione gratuitamente)

- ✓ Creazione o rafforzamento del sistema integrato di erogazione del servizio (registro elettronico più piattaforme digitali)
- ✓ Aule della scuola dedicate

Strumenti

Ricognizione dell'esistente

- notebook e tablet dotati di microfono, speaker e web-cam, integrati o off-board (cioè acquistati separatamente e compatibili con il notebook/tablet);
- software e licenze per la realizzazione e/o l'uso di piattaforme di e-learning, mobile-learning, content-sharing, streaming, video-call di gruppo e web-conference;
- SIMcard intestate alla scuola, internet key e modem-router 4G/LTE e altri accessori utili all'erogazione/fruizione delle attività formative a distanza.



Strumenti

Monitoraggio sulle necessità degli alunni e del personale (partendo dai dati acquisiti nell'a.s. 2019/2020 con mappatura dettagliata e completa delle situazioni in cui **non è stato possibile** esercitare compiutamente il diritto allo studio)

Previsione di attività negoziale per ulteriori acquisizioni

Comodato d'uso di beni mobili

DAD e privacy: ambienti di apprendimento del registro elettronico

La scuola ha individuato l'operatore fornitore quale responsabile del trattamento.

La scuola **non deve richiedere alcun consenso** per il trattamento dei dati personali ai genitori degli studenti perché ha già reso l'informativa, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, al momento dell'iscrizione dell'alunno. In tale informativa, che sarà consultabile anche sul sito istituzionale della scuola, è chiarito che il trattamento dei dati è finalizzato unicamente allo svolgimento dei compiti istituzionali della scuola: tra questi compiti, ovviamente, è inclusa anche la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe

DAD e privacy: ambienti di apprendimento del registro elettronico

La scuola, in relazione al trattamento dei dati, avrà già proceduto, con il supporto del DPO, a redigere la **valutazione dei rischi** e ad individuare le misure di sicurezza necessarie anche per il registro elettronico (di cui si consiglia il più ampio impiego possibile).

DAD e privacy: ambienti di apprendimento ospitati su piattaforme esterne alla scuola

La scuola **deve informare formalmente** le famiglie che per la didattica a distanza farà uso di piattaforme esterne (specificando quali) e che per il loro uso consapevole si rimanda i genitori alla lettura della privacy policy delle piattaforme stesse

Se necessario, si potrebbe anche **integrare** l' informativa resa al momento dell'iscrizione

DAD e privacy: ambienti di apprendimento ospitati su piattaforme esterne alla scuola

Valutazione di impatto

- consultare formalmente (per iscritto) il DPO
 - documentare che la scuola ha preso in considerazione l'eventuale necessità di procedere a valutazione di impatto
- motivare se ha eventualmente ritenuto, alla luce della normativa vigente (art. 29), di non dover procedere a tale tipologia di valutazione (in riferimento alle previsioni dell'art. 35 del GDPR)



Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 64 del 26 marzo 2020

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9300784>

Base giuridica del trattamento dei dati personali

Privacy by design e by default: scelta e configurazione degli strumenti da utilizzare

Il ruolo dei fornitori dei servizi on line e delle piattaforme

Limitazione delle finalità del trattamento

Liceità, correttezza e trasparenza del trattamento

Le risorse economiche

Azioni del PNSD
Azioni del PON/FESR
Fondi regionali

Altre risorse derivanti da:

contributo volontario delle famiglie

erogazioni liberali (ai sensi dell'art. 1, commi 145 e seguenti della legge n. 107/2015)

sistemi di raccolta fondi o di adesione a piattaforme di finanziamento collettivo (crowdfunding)



Le risorse del territorio

Ente locale

Reti di scuole

Associazioni

Ordini professionali

ecc.



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

Grazie per l'attenzione!

Sandra Scicolone